



AGGIORNAMENTO N. 2 DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER L'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO. BIENNIO 2020/2021.

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)" e, in particolare, l'art. 26, comma 3;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e s.m.i. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28.12.2016, registrato dalla Corte dei conti il 10.3.2017, concernente il trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali dal Ministero all'Ispettorato, che ha fissato la data di inizio dell'attività dell'Agenzia al 1° gennaio 2017;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2018 con il quale è stato conferito al generale di brigata Leonardo Alestra l'incarico di Direttore dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, denominata "Ispettorato nazionale del lavoro";

VISTO il decreto del direttore generale n. 22 del 6 aprile 2020 recante "Modifica della Struttura centrale dell'INL";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro, così come modificato, agli articoli 2 e 6, dal decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020;

VISTA la deliberazione n. 3/2020 del 23 giugno 2020 del Consiglio di Amministrazione dell'Ispettorato nazionale del lavoro con la quale è stata approvata la variazione di Assestamento al Bilancio preventivo finanziario decisionale per l'esercizio 2020 – Utilizzo dell'avanzo disponibile di amministrazione e allineamento cassa;

VISTO il bilancio dell'Ispettorato ed il budget assegnato alla Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica per l'esercizio finanziario 2020;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici";

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali."

DATO ATTO che, in conformità all'art. 7, comma 8 del predetto decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 "I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse";

DATO ATTO che, in conformità all'art. 7, comma 9 del predetto decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 "Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione";

DATO ALTRESÌ ATTO che, in conformità all'art. 7, comma 10 del predetto decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 "Le modifiche ai programmi di cui al comma 8 sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del codice.";

VISTO il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 19 del 1° aprile 2020, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, il programma biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 5 agosto 2020, n. 51 recante "Aggiornamento n. 1 del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi per l'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Biennio 2020/2021";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 15 ottobre 2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020, con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 31 gennaio 2021;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante *“Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”*;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante *“Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”* convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”*;

VISTE le direttive n. 2 del 12 marzo 2020 e n. 3 del 4 maggio 2020, nonché la circolare n. 2 del 1° aprile 2020, con le quali il Ministro per la pubblica amministrazione ha fornito indicazioni a tutte le pubbliche amministrazioni in merito a misure e soluzioni organizzative per la sicurezza dei lavoratori del settore pubblico;

VISTA la circolare n. 3 del 24 luglio 2020 con la quale il Ministro per la pubblica amministrazione ha fornito indicazioni di carattere generale per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che nella predetta circolare si fa riferimento al *“Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19”*, a cui le singole amministrazioni sono chiamate ad attenersi fatte salve specifiche disposizioni adottate nel rispetto della propria autonomia, esercitabile anche attraverso l'adozione di protocolli di sicurezza specifici;

CONSIDERATO che il *“Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19”* sollecita, tra l'altro, l'adozione di misure organizzative, di prevenzione e di protezione adeguate al rischio da esposizione a SARS-CoV-2, tra cui quella di garantire l'igiene degli ambienti di lavoro prevedendo frequenti interventi di sanificazione periodica delle postazioni di lavoro ed operazioni routinarie di sanificazione negli ambienti e sugli impianti di condizionamento dell'aria;

VISTA la direttiva del Direttore generale dell'Ispettorato n. 53 del 7 settembre 2020 recante le linee guida per l'organizzazione del lavoro agile, fino al 31 dicembre 2020, degli Uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro, centrali e periferici;

VISTO il *“Protocollo di sicurezza per il contenimento della diffusione del virus Covid-19”* allegato alla predetta direttiva n. 53 del 7 settembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 5 luglio 2018 con la quale è stato approvato il piano di reingegnerizzazione e digitalizzazione dei flussi operativi dell'Ispettorato;

VISTA la nota prot INL_DCPSOTI prot. 0000936 del 23 settembre 2020 della Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT –Ufficio IV - infrastrutture e sistemi ICT, con la quale è stato richiesto alla Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica l'acquisto di n. 2 switch “top of rack” per il completamento della parte “on premise” della migrazione dei servizi di identity dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTA la nota prot. INL_DCPSOTI.0000945 del 15 ottobre 2020 con la quale la Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT – Ufficio IV – infrastrutture e sistemi ICT, ha rappresentato alla Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica la necessità di procedere al rinnovo di una licenza BingMapsKnownUsr ALNG SubsVL OLV D 1Mth AP 5KBndI PerUsr (part number T3V-00013) per un periodo di 12 mesi decorrenti dal 1° dicembre 2020 con sottoscrizione di un contratto Open Value Subscription – Non Company wide - Government;

VISTA la nota prot. INL_DCPSOTI.0000947 del 15 ottobre 2020 della Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT – Ufficio IV – infrastrutture e sistemi ICT, laddove si comunica che *“nell'ambito delle attività progettuali previste nel contratto esecutivo SCP lotto 2 – CIG 832460515E per la migrazione dei servizi infrastrutturali Microsoft per il raggiungimento della piena autonomia ICT di INL, si rende necessario l'impiego della piattaforma di cloud computing Microsoft Azure, qualificata AgID ai sensi dell'art.4 della Circ.*

n. 2 del 9 Aprile 2018.” e che “I dati sulla piattaforma Azure saranno conservati esclusivamente in datacenter all’interno del territorio dell’Unione Europea. Nelle more dell’attivazione dell’accordo quadro Consip “multicloud” per la fornitura di servizi cloud IaaS e PaaS in un modello di erogazione pubblico, è possibile acquisire la piattaforma Azure tramite procedura RDO Mepa a cui potranno partecipare e rispondere tutti i partner Microsoft accreditati.”;

CONSIDERATO che nella predetta nota la Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT – Ufficio IV – infrastrutture e sistemi ICT, al fine di procedere alla fornitura di servizi cloud computing Microsoft Azure, ha fatto presente a questa Direzione centrale la necessità di procedere alla fornitura di n. 44 “Azure Monetary Commitment” (part number 6QK-00001) con sottoscrizione di un contratto “Server and Cloud Enrollment” (SCE) per Government Partner con durata 36 mesi e credito prepagato che sarà consumabile per tutta la durata del contratto;

VISTA la nota prot. n. INL_DCPSOTI.0000972 del 17 novembre 2020 con la quale la Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT – Ufficio IV – infrastrutture e sistemi ICT, ha richiesto l’acquisizione, per un periodo di 12 mesi decorrenti dal 1° dicembre 2020, di un servizio di assistenza (help desk di secondo livello) e conduzione applicativa per consentire la fruibilità al personale in regime di smart working, operante quindi al di fuori della rete LAN delle sedi dell’Ispettorato, del sistema di protocollo “Folium” sul nuovo Cloud INL;

VISTA la nota prot. INL_DCPSOTI.0000973 del 17 novembre 2020 con la quale la Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT – Ufficio IV – infrastrutture e sistemi ICT, ha rappresentato la necessità di procedere sia al rinnovo del servizio di conduzione del Sistema SGIL e portale INL Legacy per il periodo dal 01/12/2020 al 31/01/2021, sia al rinnovo del servizio di conduzione sistema ASIL, per un periodo di 3 mesi decorrenti dal 01.01.2021 fino al 30.03.2021;

DATO ATTO, che, per le motivazioni di cui sopra, si è reso necessario provvedere all’espletamento di sei ulteriori procedure di gara non previste inizialmente nel suddetto programma biennale, e specificatamente:

- CUI 97900660586202000128 - Acquisto di n. 2 switch “top of rack” più accessori e servizi, per 36 mesi, per il completamento della parte “on premise” della migrazione dell’infrastruttura Microsoft nell’ambito del piano per il raggiungimento dell’autonomia ICT, per l’incremento dell’operatività della prestazione lavorativa svolta in modalità di lavoro agile del personale in servizio presso gli Uffici centrali dell’Ispettorato nazionale del lavoro; importo di aggiudicazione € 64.250,00 oltre IVA;
- CUI 97900660586202000129 - Fornitura di 44 “Azure Monetary Commitment (part number 6QK-00001), con sottoscrizione di un contratto “Server and Cloud Enrollment” (SCE) per Government Partner con durata di 36 mesi con credito prepagato, per l’impiego di una piattaforma di cloud computing Microsoft Azure”; importo a base d’asta € 133.578,72 oltre IVA;
- CUI 97900660586202000130 - Rinnovo di una licenza software Microsoft Bing Maps “BingMapsKnwnUsr ALNG SubsvL OLV D 1Mth AP 5KBndl PerUsr (part number T3V-00013)” per un periodo di 12 mesi; importo a base d’asta € 89.964,00 oltre IVA;
- CUI 97900660586202000131 - “Servizio di sanificazione degli Uffici della sede centrale dell’Ispettorato nazionale del lavoro finalizzato al contenimento e alla gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”; al fine di poter continuare a garantire un ambiente sicuro e rispondente ai requisiti di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.; importo a base d’asta € 70.000,00 oltre IVA;
- CUI 97900660586202000132 “servizio di assistenza (help desk di secondo livello) e conduzione applicativa per consentire la fruibilità al personale in regime di smart working, operante quindi al di fuori della rete LAN delle sedi dell’Ispettorato, del sistema di protocollo “Folium” sul nuovo Cloud INL”, per un periodo di 12 mesi decorrenti dal 1° dicembre 2020, importo a base d’asta € 74.700,00
- CUI 97900660586202000133 “servizio di conduzione del Sistema SGIL e portale INL Legacy”, per il periodo dal 01/12/2020 al 31/01/2021, importo a base d’asta € 50.000,00 oltre IVA;
- CUI 97900660586202000134 “servizio di conduzione sistema ASIL, per un periodo di 3 mesi decorrenti dal 01.01.2021 fino al 30.03.2021, importo a base d’asta € 60.000,00 oltre IVA;

RITENUTO, quindi, di dover approvare, ai sensi dell’art. 21 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’aggiornamento n. 2 del programma biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, secondo le integrazioni sopra descritte

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa è approvato, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, l'aggiornamento n. 2 del programma biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

Il predetto aggiornamento del programma biennale, suddiviso nelle schede A, B e C, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del Committente e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO
Leonardo Alestra